

QUESTIONARIO DI AUTO-VALUTAZIONE PER IL COMPARTO METALMECCANICO

**(INTERVENTO REGIONALE CON LE ASSOCIAZIONI
DEGLI IMPRENDITORI E DEI LAVORATORI)**

QUESTIONARIO DI AUTO-VALUTAZIONE

DELLA DITTA _____

Il questionario è una guida per facilitare l'esecuzione del check-up dell'Azienda.

La risposta positiva alle domande significa che sono presenti le caratteristiche di igiene e sicurezza che devono essere garantite all'interno dell'Azienda.

Dove la risposta è negativa, è indispensabile un intervento specifico.

Per un'analisi completa, prima di rispondere a ciascuna domanda devono essere letti i rispettivi riferimenti esplicativi contenuti nel manuale "Intervento Regionale nel Comparto Metalmeccanico", in cui si possono trovare spiegazioni dettagliate (per molti argomenti, nel questionario, sono indicate tra parentesi le pagine di riferimento).

In particolare per quanto riguarda le macchine va sempre considerata tutta la parte generale che va da pag. 47 a pag. 64 dato che nel questionario sono trattati solo gli aspetti tipici di ogni macchina.

Nell'ispezione prevista, questi sono gli aspetti che lo SPISAL ritiene debbano essere garantiti e che sono da applicare naturalmente anche a lavorazioni o a macchine presenti in ditta ma non trattate.

L'Azienda potrà adottare soluzioni diverse da quelle proposte purché siano di pari efficacia preventiva.

Le domande sono suddivise per capitoli di rischio:

- Sicurezza
- Saldatura
- Verniciatura
- Fluidi lubrorefrigeranti
- Rumore

L'ultima pagina del questionario contiene l'elenco della documentazione da tenere in Azienda, a disposizione dell'Ente di vigilanza.

La stesura del testo è a cura dello S.P.I.S.A.L. dell'U.L.SS. N. 6 "Vicenza"

LA SICUREZZA

1) PRESSE E TRANCE (Pagg. 68-71)

Le presse meccaniche ad innesto meccanico (salterello) sono provviste sempre di uno dei seguenti apprestamenti antinfortunistici ?

- Stampi chiusi		
- Schermi fissi		
- Schermi mobili interbloccati	SI	NO

Altri tipi di presse (meccaniche con innesto a frizione o idrauliche) sono provvisti di uno dei seguenti apprestamenti antinfortunistici ?

- Stampi chiusi		
- Schermi fissi		
- Schermi mobili interbloccati		
- Barriere immateriali (fotocellule)		
- Doppi comandi contemporanei e a pressione continua	SI	NO

Quando viene usato il comando a pedale (in alternativa al doppio comando) viene adottato uno degli apprestamenti antinfortunistici sopracitati ?	SI	NO
--	----	----

La chiavetta del selettore modale è custodita da persona responsabile?	SI	NO
--	----	----

N.B.: per le presse che lavorano in automatico si deve sempre garantire che non si possano realizzare contatti accidentali con il punzone o altri elementi mobili.

2) PRESSE PIEGATRICI (Pagg. 72-75)

Sono dotate di:

- cellule fotoelettriche a più fasci ?	SI	NO
- ripari laterali ?	SI	NO

La parte posteriore delle macchine è munita di:

- barra distanziatrice ?	SI	NO
- arresto di emergenza ?	SI	NO
- cartello di divieto d'accesso ?	SI	NO

3) CALANDRE (Pagg. 88-89)

Sono provviste di un arresto rapido dei cilindri azionabile da qualsiasi posizione con facile manovra ?	SI	NO
---	----	----

4) TORNII (Pagg. 76-77)

E' presente un manicotto (cuffia) provvisto di microinterruttore, per proteggere i morsetti quando sporgono dal mandrino ?	SI	NO
Eventuali leve di comando sono conformate in modo da evitare azionamenti accidentali ?	SI	NO
Sono provvisti di schermi atti ad evitare la proiezione dei trucioli in lavorazione ?	SI	NO

5) FRESATRICI (Pagg. 80-81)

Sono provviste di ripari (fissi o mobili) contro la proiezione di materiali e contro i contatti accidentali con l'utensile ?	SI	NO
Se sono dotate di cambio automatico degli utensili, la zona di cambio è resa inaccessibile ?	SI	NO

6) TRAPANI (Pagg. 78-79)

Sono dotati di un riparo che circoscriva tutta la zona pericolosa dell'utensile?	SI	NO
Esistono sistemi di bloccaggio del pezzo differenziati in funzione delle forme e delle dimensioni del pezzo ?	SI	NO
Il coperchio del variatore dei giri è munito di microinterruttore ?	SI	NO

7) ALESATRICI

L'area pericolosa dell'utensile, gli elementi mobili pericolosi e la zona di comando sono segregate ?	SI	NO
Esistono schermi atti ad intercettare la proiezione di materiali ?	SI	NO

8) STOZZATRICI

Sono dotate di un riparo con microinterruttore che copra anteriormente e lateralmente la zona di lavoro dell'utensile, della testa portautensile nonché la slitta ?	SI	NO
---	----	----

9) CENTRI DI LAVORAZIONE

Per evitare contatti accidentali con gli utensili e la proiezione di materiali in lavorazione, sono provvisti di schermi fissi o mobili interbloccati?	SI	NO
--	----	----

10) CESCOIE A GHIGLIOTTINA (Pagg. 92-94)

Per evitare i rischi connessi alla discesa dei premilamiera o del punzone, sono dotate di schermi fissi o cellule fotoelettriche ?	SI	NO
--	----	----

La parte posteriore delle macchine è munita di:

- barra distanziatrice ?	SI	NO
- arresto d'emergenza ?	SI	NO
- cartello di divieto d'accesso ?	SI	NO
- protezione per contenere la caduta dei pezzi ?	SI	NO

11) CESCOIE A COLTELLI CIRCOLARI

Sono installati cuffie o schermi conformati in modo da impedire il contatto accidentale delle mani con i coltelli ?	SI	NO
---	----	----

12) TRONCATRICI (Pagg. 82-83)

Sono provviste di un carter fisso che copra la metà superiore del disco e di un carter mobile che copra interamente entrambi i lati del disco nella metà inferiore ?	SI	NO
Sull'impugnatura esiste un interruttore a pressione continua protetto dai contatti accidentali ?	SI	NO
La macchina è dotata di un dispositivo che richiami la testa in posizione alta di riposo con i ripari che coprono completamente il disco ?	SI	NO

13) SEGHE A NASTRO (Pagg. 86-87)

Sono munite di un carter che copra la parte non attiva del nastro ?	SI	NO
I volani di rinvio del nastro sono racchiusi in apposito carter ?	SI	NO

14) MOLATRICI (Pagg. 84-85)

Sono munite di schermi paraschegge oppure i lavoratori hanno gli occhiali in dotazione personale ?	SI	NO
Sono provviste di una solida cuffia metallica che lascia scoperto solo il tratto strettamente necessario per la lavorazione ?	SI	NO
Sono dotate di poggiatezzi regolabili (da regolare a non più di 2 mm. di distanza dalla mola) ?	SI	NO

ASPETTI GENERALI DI SICUREZZA DELLE MACCHINE (Pagg. 47-65)

In generale e quindi anche per quanto riguarda le macchine, gli impianti e le attrezzature non citati si ricorda che:

a) Sono parti a rischio:

- gli organi di trasmissione del moto
- gli organi lavoratori
- parti o elementi mobili

b) Per evitare infortuni dovuti a contatti accidentali le zone pericolose devono quindi essere dotate di:

- ripari
- dispositivi di sicurezza
- strutture di protezione (segregazioni)

con le caratteristiche indicate dalla pag. 47 alla pag. 58.

15) COMANDI (Pagg. 55-58)

I dispositivi di comando possiedono le caratteristiche di sicurezza ?	SI	NO
---	----	----

16) SOPPALCHI PAVIMENTI E PASSAGGI (Pag. 122)

Eventuali soppalchi adibiti a deposito sono dotati di:

- parapetto normale con arresto al piede (resistente, altezza di almeno un metro, con corrente intermedio, tavola fermapiede)	SI	NO
- cartello indicante la portata	SI	NO
- idonee scale d'accesso	SI	NO

17) SCAFFALATURE

Sono adeguatamente ancorate e dotate di cartello indicante la portata?	SI	NO
--	----	----

18) MANUTENZIONE

I lavoratori sono informati del divieto di eseguire operazioni di manutenzione, registrazione, pulizia e regolazione con macchine in movimento ?	SI	NO
Se per particolari esigenze tecniche qualcuna delle operazioni sopra citate deve essere eseguita con gli elementi delle macchine in moto, sono state approntate le misure di sicurezza supplementari ?	SI	NO

Vedi anche quanto scritto a pag. 61.

19) MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO (Pagg. 139-147)

I mezzi e le attrezzature per il trasporto e sollevamento dei carichi sono conformi alle norme di sicurezza ?	SI	NO
Il personale è stato istruito sul loro corretto utilizzo ?	SI	NO

20) IMPIANTI ELETTRICI (Pagg. 158-163)

Gli impianti elettrici (cabine, quadri, prese e spine) sono conformi alle norme antinfortunistiche e più specificamente alle norme CEI ?	SI	NO
L'impianto di terra è stato denunciato?	SI	NO
L'impianto elettrico costruito o modificato dopo il Marzo del 1990 è corredato della dichiarazione di conformità (L. 46/90) ?	SI	NO

21) SEGNALETICA

La segnaletica di sicurezza presente in azienda è congruente ai rischi individuati e risponde ai criteri stabiliti dal D. Lgs. 493/96 ?	SI	NO
---	----	----

AGENTI CHIMICI

La documentazione D. Lgs. n. 626/94 tit. VII-bis

1) E' stata eseguita la valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori agli agenti chimici (ex art. 72-quater DLgs. 626/94)?	SI	NO
2) Prima di fare la valutazione si è provveduto a verificare che fossero applicate tutte le misure previste dalla normativa pre vigente in materia di rischio chimico?	SI	NO
3) Le procedure di valutazione dei rischi ed i risultati della valutazione sono stati registrati nel Documento di valutazione riportando le seguenti informazioni?		
– Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi e dei processi produttivi	SI	NO
– Metodi e modelli utilizzati per la valutazione e la classificazione dei rischi	SI	NO
– Relazioni tecniche delle eventuali misurazioni ambientali	SI	NO
– Provvedimenti di prevenzione e protezione adottati e da adottare	SI	NO
4) Se è stata fatta l'autocertificazione dell'avvenuta valutazione (aziende fino a 10 addetti) è disponibile la seguente documentazione scritta?		
– Elenco delle sostanze e dei preparati pericolosi con le relative Schede di Sicurezza (SDS)	SI	NO
– Metodi e modelli utilizzati per la valutazione e la classificazione dei rischi	SI	NO
– Resoconti delle indagini ambientali eventualmente effettuati	SI	NO
5) Dalla valutazione dei rischi risulta la presenza in azienda di attività in cui il rischio d'inalazione o contatto con di sostanze pericolose è " MODERATO"?	SI	NO
6) Dalla valutazione dei rischi è risultato che sono assenti in azienda prodotti chimici pericolosi che richiedono misure di sicurezza specifiche nello stoccaggio e nella manipolazione (vedi etichette e SDS)?	SI	NO
7) Dalla valutazione dei rischi è risultato che è assente in azienda un rischio d'incendio di livello medio o elevato?	SI	NO
8) Dalla valutazione dei rischi è risultato che sono assenti in azienda atmosfere esplosive (vapori di solventi, gas, polveri combustibili, polveri alluminio,) ?	SI	NO
9) Se alle domande 5, 6 e 7 si è risposto negativamente si è provveduto a:		
– verificare se è possibile sostituire sostanze e processi pericolosi con altri che lo siano meno?	SI	NO
– verificare, con l'apposita lista di controllo che segue, l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione e protezione collettiva ed individuale (dispositivi individuali di protezione = DPI) applicate nelle attività che espongono ad agenti chimici?	SI	NO
– verificare, tramite i due vademecum che seguono, il possesso dei requisiti di sicurezza nello stoccaggio e nell'uso di prodotti pericolosi?	SI	NO
– verificare, con l'apposita lista di controllo che segue, l'applicazione delle misure di tutela richieste dalla normativa antincendio?	SI	NO
– incaricare un medico competente per l'esecuzione dei controlli sanitari inerenti al "rischio chimico" ?	SI	NO
10) Sono a disposizione dei lavoratori, tramite i loro rappresentanti, le SDS, i risultati delle valutazioni, comprese eventuali misurazioni dell'esposizione ed i risultati collettivi dei controlli sanitari?	SI	NO
11) I lavoratori sono stati informati e formati in merito all'esito della valutazione e sui provvedimenti di prevenzione e protezione da attuare?	SI	NO
12) Se sono state introdotte modifiche nell'attività produttiva è stata ripetuta la valutazione dei rischi compreso quelli da agenti chimici?	SI	NO

SALDATURA

1) I posti di saldatura sono tutti dotati di impianti di aspirazione localizzata con espulsione all'esterno dei fumi ? (Fatte salve le norme a tutela dell'ambiente)	SI	NO
2) Il sistema di aspirazione scelto garantisce la cattura degli inquinanti ? (Velocità di cattura progettuale di 0,5 m/sec nel punto di emissione vedi pag. 106)	SI	NO
3) Per i materiali imbrattati di olio, che continuano ad emettere fumi dopo la saldatura, sono stati attuati interventi per evitarne la diffusione ?	SI	NO
4) Se si eseguono saldature in spazi confinati (cisterne, condotte, ecc.) si osservano tutte le regole di sicurezza previste ? (Scheda informativa, pag. 108)	SI	NO
5) L'aria estratta dall'impianto di aspirazione localizzata viene compensata con aria pulita di pari volume ?	SI	NO
6) Se si utilizza un aspiratore mobile con annessa unità di depurazione (accettabile dove le condizioni tecniche lo rendono l'unica soluzione e l'aria non contenga sostanze mutagene, cancerogene od allergizzanti), è installata anche una ventilazione generale forzata ?	SI	NO
7) Per gli aspiratori mobili con annessa unità di depurazione, sono fissate e rispettate procedure di manutenzione periodica ?	SI	NO
8) Sono predisposti schermi di colore scuro e opaco di intercettazione delle radiazioni e anche dei materiali incandescenti ?	SI	NO
9) Sono stati forniti i Dispositivi di Protezione Individuale agli addetti alla saldatura ? (Guanti isolanti, schermo per viso e occhi, scarpe, grembiuli di cuoio - pag. 107)	SI	NO
10) Viene curata l'informazione e la formazione sulla necessità di utilizzare e sulla funzione dei DPI e ne viene controllato l'uso corretto ?	SI	NO
11) I saldatori sono sottoposti ai controlli sanitari preventivi e periodici ? (Pag.41)	SI	NO
12) Nelle operazioni di molatura con flessibile, se frequenti, viene utilizzato un sistema di aspirazione ?	SI	NO

VERNICIATURA

1) Sono stati scelti, in base all'esame delle schede di sicurezza, prodotti vernicianti a bassa tossicità ? (Pag. 112)	SI	NO
2) La verniciatura a spruzzo, se può comportare una indebita esposizione a rischio di altri lavoratori è separata dalle altre lavorazioni ? (Pag. 114)	SI	NO
3) Le operazioni di verniciatura sono attrezzate con impianto di aspirazione localizzata? (Cabina aspirante)	SI	NO
4) I requisiti della cabina garantiscono l'efficacia dell'aspirazione ? (Vedi scheda informativa a pagg. 112-113)	SI	NO
5) Sono fissate e vengono rispettate procedure di manutenzione periodica dei filtri?	SI	NO
6) Vengono utilizzati sistemi di spruzzatura ad alto rendimento di trasferimento della vernice?	SI	NO
7) L'impianto elettrico della cabina ha i requisiti di sicurezza? (Vedi manuale informativo a pag. 113)	SI	NO
8) L'aria estratta dall'impianto di aspirazione localizzata viene compensata con aria pulita di pari volume ? (Vedi pag. 114)	SI	NO
9) E' stato allestito un sito igienicamente idoneo per la fase di essiccazione dei pezzi verniciati? (Verniciatura al solvente)	SI	NO
10) E' stato allestito un deposito per i materiali infiammabili separato dai locali di lavoro ? (Pag. 116)	SI	NO
11) Nel deposito dei prodotti vernicianti liquidi sono stati creati bacini di contenimento ?	SI	NO
12) Sono stati forniti idonei Dispositivi di Protezione individuale agli addetti alla verniciatura (almeno maschere, filtro, guanti e tuta) ? (Pag. 118)	SI	NO
13) Viene curata l'informazione e la formazione sulla necessità di utilizzo e sulla funzione dei DPI e ne viene controllato l'uso corretto ?	SI	NO
14) I verniciatori sono sottoposti ai controlli sanitari preventivi e periodici ? (Pag.41)	SI	NO

Le domande 1 e 2 si riferiscono alla verniciatura a spruzzo con solventi, per le precauzioni da adottare quando si usano tecnologie diverse; si rinvia al manuale.

FLUIDI LUBRO-REFRIGERANTI (FLR)

1) Sono stati scelti in base all'esame delle Schede dei dati di Sicurezza, FLR a bassa tossicità ? (Dearomatizzati, trattati al solvente, esenti da additivi cancerogeni, ecc.)	SI	NO
2) Le lavorazioni che sviluppano aerosol sono isolate dal resto delle lavorazioni allo scopo di limitare al minimo il numero di lavoratori esposti ?	SI	NO
3) In presenza di eccessivo inquinamento degli ambienti di lavoro da nebbie d'olio, sono stati applicati sistemi di aspirazione localizzata sulle macchine utensili con espulsione all'esterno ? (Vedi pag. 96)	SI	NO
4) Se è installata l'aspirazione forzata si è provveduto a compensare l'aria estratta con l'adduzione di altrettanta pulita ?	SI	NO
5) I fusti dei fluidi lubrorefrigeranti sono stati depositati in un sito apposito?	SI	NO
6) I fusti sono stati collocati all'interno di aree conformate in modo tale da contenere eventuali spandimenti ?	SI	NO
7) Vengono eseguiti controlli periodici dei FLR emulsionabili? (Contaminazione microbica, olio libero, ph, nitriti e nitrati , ecc.) e negli olii interi? (idrocarburi policiclici aromatici, cromo, nichel, cobalto, ecc.)	SI	NO
8) Vengono forniti i dispositivi di protezione personale necessari ? (Scarpe, guanti, grembiuli, occhiali).	SI	NO
9) Viene curata l'informazione e la formazione sulla necessità di utilizzo e sulla funzione dei DPI e ne viene controllato l'uso corretto ?	SI	NO
10) Sono stati messi a disposizione dei dipendenti mezzi per un'igiene personale accurata e frequente ? (Lavandini, sapone non alcalino, ecc.)	SI	NO
11) I lavoratori esposti ad oli minerali e quelli che impiegano olii lubrorefrigeranti sono sottoposti ai controlli sanitari preventivi e periodici? (Pag. 41)	SI	NO

RUMORE

La documentazione D. Lgs. n. 626/94 tit. V-bis

1) E' stata eseguita la valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori?	SI	NO
2) La valutazione è stata ripetuta in occasione di modifiche significative del ciclo lavorativo o comunque a distanza di 4 anni?	SI	NO
3) Il documento di valutazione comprende una relazione tecnica nella quale sono evidenziati i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - ditta, date, personale qualificato, strumentazione; - ciclo lavorativo, planimetria, fonti e caratteristiche del rumore, esposti; - valutazione della presenza di rischi potenzianti (ototossici, vibrazioni, segnali); - risultati delle misurazioni rumore (L_{Aeq}, L_{Ceq}, L_{piccoC}); - calcolo L_{EX} (giornalieri settimanali); - valutazione efficacia DPI-u (per $L_{EX} > 80\text{dBA}$ e/o $L_{piccoC} > 135\text{ dBC}$); - conclusioni (quadro sinottico del rischio con i dati acustici e suggerimenti per la riduzione del rischio). 	SI	NO
4) Il documento di valutazione comprende un rapporto finale di valutazione, a cura del datore di lavoro, che riporta (almeno) i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - identificazione delle aree di rumore, esposizioni indebite e quadro di sintesi degli esposti; - misure tecniche, organizzative e procedurali già in atto per ridurre il rischio da esposizione a rumore; - programma delle misure/azioni da attuare per migliorare le condizioni di salute degli addetti sul rischio rumore. 	SI	NO
5) Se ci sono esposti al di sopra dei Valori Superiori d'Azione ($L_{EX} > 85\text{dBA}$ e/o $L_{piccoC} > 137\text{ dBC}$) il programma delle misure tecniche e organizzative contiene almeno i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - elenco delle attività per le quali vi è il superamento dei Valori Superiori d'Azione; - misure tecniche e/o organizzative che si intendono adottare; - risultati attesi in termini di $L_{EX,8h}$ e/o L_{piccoC} ; - tempi di attuazione; - modalità di verifica dei risultati - data e risultati della verifica. 	SI	NO
6) Sono stati messi a disposizione dei lavoratori tramite i loro rappresentanti i risultati delle misure di esposizione ed i risultati collettivi ed anonimi dei controlli sanitari ?	SI	NO
7) I singoli lavoratori sono stati informati sui loro rispettivi $L_{EX,8h}$?	SI	NO
8) Se dalla valutazione dell'esposizione al rumore risultano dei $L_{EX,8h} > 85\text{ dBA}$, è stato incaricato un medico competente per l'esecuzione dei controlli sanitari inerenti al "rischio rumore" ?	SI	NO
9) Se in azienda viene superato il valore di $L_{EX,8h}$ di 80 dBA, vengono forniti i DPI (cuffie, archetti, tappi) e data una informazione/formazione adeguata per il loro corretto uso?	SI	NO

Interventi alla sorgente

Modifica delle attrezzature (v. pagg. 100-105 per tutti i tipi di intervento)

10) I nuovi stampi delle presse vengono progettati cercando di ridurre le emissioni sonore ? (Intervenendo ad es. sui meccanismi di espulsione o sulla forma del punzone)	SI	NO
11) Per operazioni di molatura con utensili portatili, è stato preso in considerazione l'impiego di dischi "silenzianti" o a nastro?	SI	NO
12) E' stato preso in considerazione l'utilizzo di avvitatori più silenziosi di quelli tradizionali?	SI	NO
13) Per la "raddrizzatura lamiere" sono stati adottati martelli non metallici, meno rumorosi?	SI	NO
14) Gli scarichi di aria compressa sono tutti silenzianti ?	SI	NO
15) Le pistole ad aria sono fornite di ugelli silenzianti ?	SI	NO
16) Gli utensili pneumatici rumorosi sono forniti di silenzianti allo scarico dell'aria ?	SI	NO

Caduta e spostamento dei materiali

17) Sono state prese misure per diminuire i rumori provocati dalla caduta dei materiali o l'urto fra di essi dopo la loro lavorazione o durante il loro spostamento ?	SI	NO
---	----	----

Interventi sul lay - out

18) Dove possibile sono state eseguite modifiche alla disposizione delle macchine o degli impianti al fine di diminuire l'esposizione al rumore dei lavoratori ?	SI	NO
19) Dove possibile sono state concentrate in aree specifiche lavorazioni rumorose, al fine di proteggere i lavoratori che operano nelle aree adiacenti ?	SI	NO

Interventi sulla propagazione

Incapsulamenti di macchine ed impianti

20) Motori rumorosi presenti nell'ambiente di lavoro che influenzano negativamente i $L_{EX,8h}$ sono stati bonificati ? (Incapsulamento, manutenzione)	SI	NO
21) Centraline oleodinamiche rumorose presenti nell'ambiente di lavoro che influenzano negativamente i L_{ep} sono state incapsulate ?	SI	NO
22) Variatori rumorosi presenti nell'ambiente di lavoro che influenzano negativamente i $L_{EX,8h}$ sono stati incapsulati ?	SI	NO
23) Compressori rumorosi presenti nell'ambiente di lavoro che influenzano negativamente i L_{ep} sono stati incapsulati ?	SI	NO
24) Granigliatrici o sabbiatrici hanno subito interventi di insonorizzazione ?	SI	NO
25) I buratti hanno subito interventi di insonorizzazione o sono stati isolati in un locale separato ?	SI	NO

Presse e Trance

26) Se ci sono presse o trance impiegate con una certa continuità che producono un $L_{Aeq} > 88$ dBA nella posizione di lavoro più vicina e che possono essere incapsulate parzialmente o totalmente hanno subito tali trattamenti di bonifica ?	SI	NO
27) Le presse che lavorano in automatico sono incapsulate ?	SI	NO
28) I sistemi di alimentazione delle presse che lavorano in automatico e che sono rumorosi sono incapsulati ?	SI	NO
29) Le presse con potenza > 80 ton sono incapsulate almeno parzialmente ? (Meglio se totalmente)	SI	NO

Schermature

30) Sono utilizzate schermature di macchine o impianti rumorosi o di aree con lavorazioni rumorose in modo da diminuire l'esposizione dei lavoratori operanti in zone vicine ?	SI	NO
--	----	----

Segnaletica (v. pag. 102)

31) Le aree di lavoro in cui i livelli possono essere superiori a 85 dBA o a 137 dBC sono state perimetrate e indicate con l'apposizione di segnaletica appropriata ?	SI	NO
---	----	----

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

32) Se in azienda viene superato il valore di $L_{EX,8h}$ di 80 dBA, vengono forniti i DPI e data una informazione adeguata per un loro uso efficace ?	SI	NO
--	----	----

VIBRAZIONI

33) E' stata eseguita la valutazione dell'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni trasmesse al sistema mano braccio (HAV) e al corpo intero (WBV)?	SI	NO
34) La valutazione è stata ripetuta periodicamente e in ogni caso in occasione di modifiche significative del ciclo lavorativo e/o dell'organizzazione del lavoro oppure quando gli esiti degli accertamenti sanitari ne richiedano la necessità ?	SI	NO
35) Il documento di valutazione comprende una relazione tecnica nella quale sono evidenziati i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - ditta, date, personale qualificato, strumentazione; - ciclo lavorativo, planimetria, sorgenti di vibrazioni (attrezzature/macchine), modalità d'uso e gli esposti; - eventuali esiti della verifica che hanno portato alla "giustificazione" che la natura e l'entità dei rischi non richiedono una valutazione approfondita; - presenza di lavoratori particolarmente sensibili (minori, lavoratrici in gravidanza, soggetti ipersensibili in ragione di patologie, di terapie o di ipersuscettibilità individuale); - risultati delle stime ottenute in base alle Banche dati o ai dati forniti dai fabbricanti e/o esiti delle misurazioni dirette; - calcolo e attribuzione dell'A(8) personale; - conclusioni con la classificazione degli esposti nelle fasce di rischio previste dal DLgs 185/05 e suggerimenti per la riduzione del rischio). 	SI	NO
36) Il documento di valutazione comprende un rapporto finale di valutazione, a cura del datore di lavoro, che riporta (almeno) i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - identificazione delle attrezzature e delle macchine sorgenti di vibrazioni e quadro di sintesi degli esposti; - misure tecniche, organizzative e procedurali già in atto per ridurre il rischio da esposizione a vibrazioni; - programma delle misure/azioni da attuare per migliorare le condizioni di salute degli addetti sul rischio vibrazioni. 	SI	NO
37) Se ci sono esposti al di sopra dei valori d'azione ($A(8) > 2,5 \text{ m/s}^2$ per HAV e $A(8) > 0,5 \text{ m/s}^2$) il programma delle misure tecniche e organizzative contiene almeno i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - elenco delle attività per le quali vi è il superamento del valore d'azione ; - misure tecniche e/o organizzative che si intendono adottare; - risultati attesi in termini di A(8) ; - tempi di attuazione; - modalità di verifica dei risultati - data e risultati della verifica. 	SI	NO
38) Sono stati messi a disposizione dei lavoratori tramite i loro rappresentanti i risultati delle misure di esposizione ed i risultati collettivi ed anonimi dei controlli sanitari ?	SI	NO
39) I singoli lavoratori sono stati informati sui loro rispettivi A(8)?	SI	NO
40) Se dalla valutazione dell'esposizione al rumore risultano dei $L_{EX,8h} > 85 \text{ dBA}$, è stato incaricato un medico competente per l'esecuzione dei controlli sanitari inerenti al "rischio rumore" ?	SI	NO
41) Se in azienda viene superato il valore di $L_{EX,8h}$ di 80 dBA, vengono forniti i DPI (cuffie, archetti, tappi) e data una informazione/formazione adeguata per il loro corretto uso?	SI	NO

DOCUMENTAZIONE CHE DEVE ESSERE CONSERVATA IN AZIENDA E TENUTA A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA

	Autorizzazioni per gas tossici (per la detenzione e patente di abilitazione all'uso)
	Certificato di prevenzione incendi (CPI)
	Denuncia degli impianti elettrici installati in zone con pericolo di esplosione o incendio (con verifica biennale)
	Denuncia di messa a terra (e ultima verifica)
	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico
	Libretti degli impianti di sollevamento (con verifica annuale)
	Libretti matricolari dei compressori
	Permesso per la detenzione di apparecchi che producono radiazioni ionizzanti
	Schede di sicurezza delle sostanze e dei preparati utilizzati
	Valutazione dei rischi (documento o autocertificazione) comprendente:
	rischi interferenti (DUVRI)
	agenti chimici
	amianto
	atmosfere esplosive
	cancerogeni – mutageni e relativo registro degli esposti
	incendio
	movimentazione manuale dei carichi
	movimenti ripetuti
	piano d'emergenza
	rumore
	vibrazioni
	Registro infortuni
	Nomina e corso formativo RSPP
	Designati lotta antincendio, primo soccorso, emergenze (almeno 2) e corsi formativi specifici
	Corso per RLS (se nominato)
	Relazione delle visite mediche
	Relazioni dei sopralluoghi negli ambienti di lavoro del medico competente
	Riunioni periodiche del Servizio prevenzione e protezione: convocazioni scritte e relativi verbali di riunione.